

# CHI VINCE E CHI PERDE: L'INDUSTRIA ITALIANA OLTRE LA CRISI

*Incontro organizzato da MIP Politecnico di Milano*

*Roberto Monducci*

*Istat - Direttore del Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche*

Milano, Martedì 18 Marzo, ore 17, Aula Carlo De Carli,  
Politecnico di Milano, Campus Bovisa

# Rapporto Istat sulla competitività dei settori produttivi (26 febbraio, <http://www.istat.it/it/archivio/113149>)

- 1. Le tendenze dell'output industriale nel contesto europeo*
- 2. Le imprese industriali italiane tra caduta della domanda interna e instabilità di quella estera*
- 3. Gli effetti della crisi, le strategie di risposta, la capacità di intercettare la ripresa nei giudizi delle imprese*

# 1. Le tendenze dell'output industriale nel contesto europeo

## La produzione industriale (1)

- Effetti dei due episodi recessivi del 2008-2009 e del 2011-2013 sulla produzione industriale: impatto differenziato sulle economie europee.
- **Italia** e **Spagna** hanno perso, rispettivamente, quasi un quarto e quasi un terzo del prodotto industriale;
- la **Germania** è l'unico paese ad avere recuperato quasi pienamente i livelli produttivi precedenti alla crisi;
- **Francia** e **Regno Unito** hanno registrato perdite meno marcate.

\Paese	Punto iniziale	Punto finale	Variazione percentuale
Italia	apr-08	nov-13	-24
Germania	apr-08	nov-13	-2,3
Regno Unito	ott-07	nov-13	-12,8
Francia	ott-07	nov-13	-14,9
Spagna	giu-07	nov-13	-30

## La produzione industriale (2)

- Analisi settoriale disaggregata: in Italia e Spagna cali produttivi di oltre il 20 per cento in due terzi dei settori negli anni tra il 2007 e il 2013.

	Germania	Spagna	Francia	Italia
Oltre 20%	6,6	2,3	9,9	1,2
Oltre 10% fino al 20%	9,9	3,5	3,7	3,6
Oltre 0% fino al 10%	19,8	5,8	6,2	4,8
Oltre -10% fino al 0%	28,6	10,5	13,6	15,5
Oltre -20% fino a -10%	18,7	10,5	13,6	7,1
Oltre -30% fino a -20%	7,7	15,1	21	34,5
Meno di -30%	8,8	52,3	32,1	33,3
<i>Totale</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>

- La seconda recessione: in Italia l'indice della produzione industriale italiana ha perso complessivamente, tra aprile 2011 e novembre 2013, il 10,9%. La caduta risulta assai più lunga (**31 mesi**) che in passato e più ampia rispetto a quella osservata in molti tra i partner dell'Uem.
- Dalla seconda metà del 2011 la frazione dei settori in espansione è stata molto bassa fino ai primi mesi del 2013; da maggio si è portata lievemente al di sopra del 50%, con una successiva lieve diminuzione. [D17](#)

## Il fatturato

- 2011-2013: eccezionale **divaricazione tra le due componenti del fatturato** industriale: quello nazionale è diminuito di circa il 17%, quello estero è aumentato, sebbene in rallentamento (circa +3%). [D18](#)
- Il divario tra i livelli delle due componenti (+5% a favore del fatturato estero ad aprile 2011) si è incrementato di circa **1 punto percentuale per ogni mese della fase recessiva**, così da risultare pari al 28,5% nel minimo ciclico di aprile 2013.
- Tra i principali partner europei, la **Spagna** è l'unica ad aver mostrato una divaricazione tra componente estera e interna del fatturato industriale di entità **comparabile con quella italiana**. [D19](#)
- In Spagna e Italia la maggiore **crescita del fatturato estero**. [D20](#)
- La **peggiore performance** del fatturato complessivo italiano e spagnolo ha riguardato in particolare i **prodotti intermedi e i beni di consumo**.

## ***2. Le imprese industriali italiane tra caduta della domanda interna e instabilità di quella estera:***

Il crollo della domanda interna ha determinato, alla luce della forte eterogeneità nel grado di apertura internazionale tra settori e imprese, **impatti fortemente differenziati** sul tessuto produttivo del nostro Paese.

### **Analisi delle dinamiche individuali delle imprese industriali nel periodo gennaio 2010-ottobre 2013: integrazione tra diverse fonti**

- indagine mensile ISTAT sul fatturato delle imprese industriali (rappresentativa di oltre 30mila unità con almeno 20 addetti), che fornisce indicazioni sull'andamento dei ricavi realizzati sia sul mercato italiano sia su quello estero;
- dati strutturali su performance economica, comportamenti, organizzazione e strategie (Fonti: 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi 2011-2012; fonti statistiche e amministrative sui risultati economici delle imprese).

**Possibilità di investigare sulle relazioni tra performance recenti e caratteristiche strutturali e strategiche delle imprese rilevate nel 2011-12**

- **Tra il 2010 e il 2013:**
    - ✓ Il **51%** delle imprese aumenta il **fatturato totale**
      - Settori: max alimentari (71%); min mobili (24%).
      - Aumenti più frequenti tra le grandi unità.
    - ✓ Il **39%** delle imprese aumenta il **fatturato nazionale**
      - Settori: max alimentari (62%); min mobili (19%).
      - Sostanziale omogeneità tra le diverse dimensioni aziendali.
    - ✓ Il **61%** aumenta il **fatturato estero**
      - Settori: max farmaceutica (73%); min abbigliamento (43%).
      - Aumenti più frequenti tra le grandi unità.
  
  - **Forti differenze nelle distribuzioni delle dinamiche d'impresa nei diversi settori. [D21](#)**
    - ✓ Settori in base alla **variazione mediana del fatturato totale**:
      - «Migliori»: pelle, bevande, alimentare, macchine
      - «Peggiori»: mobili, abbigliamento, legno
-

## ■ Fatturato interno ed estero:

- ✓ Export fattore cruciale nel sostenere l'attività produttiva tra il 2010 e il 2013 :
  - in soli 4 casi si è verificata una **variazione negativa di fatturato estero** (produzione di mobili, legno, stampa e abbigliamento).
  - solo in un comparto (alimentari) si è registrato un incremento di fatturato sul mercato interno. [D22](#) [D23](#)
- ✓ **Variazione della propensione all'export.**
  - Calo dal 41,7% al 36,7% del peso della classe inferiore.
  - Aumento dal 14,4% al 19,7% del peso della classe superiore.
  - Il 21% delle imprese sale di classe; il 5% scende.

### Imprese per classe di propensione all'export nel 2010 e nel 2013

2010	2013				Totale	Comp.% 2010
	<25%	25-50%	50-75%	>=75%		
<25%	80,2	17,1	2,0	0,7	100,0	41,7
25-50%	12,5	57,1	27,0	3,4	100,0	21,5
50-75%	2,6	9,5	63,1	24,7	100,0	22,5
>=75%	0,0	1,1	7,8	91,2	100,0	14,4
Comp.%2013	36,7	21,7	22,0	19,7	100,0	100,0



## ▪ **Imprese vincenti e perdenti durante la recessione 2011-2013**

a) **Imprese “vincenti”** (aumento del fatturato sia interno sia estero): **4.600** imprese (18,1% del totale; 20% del valore aggiunto).

b) **Imprese “crescenti all'estero”** (aumento del fatturato estero e calo di quello interno): **8.500** imprese (33% del totale; 38% del valore aggiunto).

c) **Imprese “crescenti in Italia”** (aumento del fatturato interno e calo di quello estero): **3.400** imprese (13,3% del totale; 11% del valore aggiunto).

d) **Imprese “in ripiegamento”** (diminuzione del fatturato interno ed estero): **9.100** imprese (35,6% del totale; 30,6% del valore aggiunto).

## ▪ I profili delle imprese (1)

Stima (modello logit multinomiale) del contributo fornito da una serie di caratteristiche strutturali, strategiche ed economiche osservate nel 2011 alla probabilità di appartenere ai diversi gruppi di imprese, selezionate sulla base della dinamica del fatturato interno ed estero tra il 2011 e il 2013.

Fattori considerati:

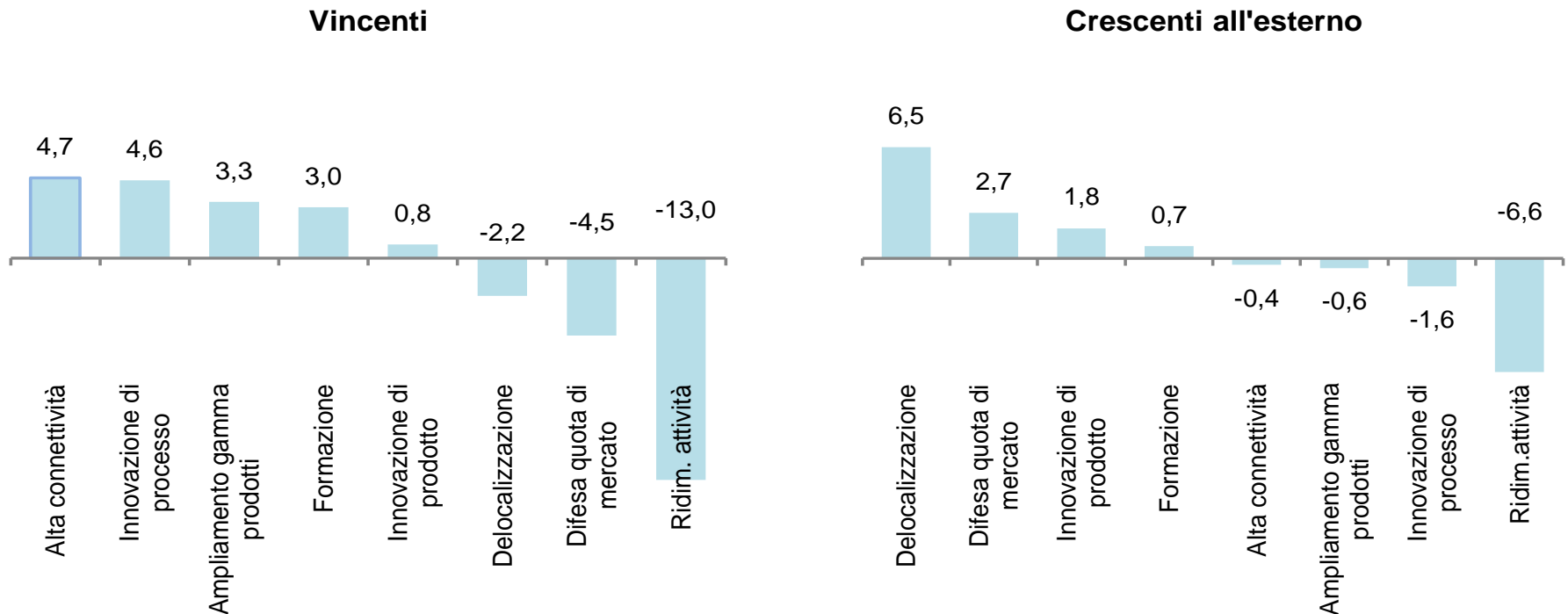
- **Caratteristiche strutturali**: dimensione, settore e localizzazione dell'impresa;
- **Risultati economici**: produttività del lavoro e profittabilità;
- **Leve competitive**: innovazione, investimento in capitale umano, intensità delle relazioni con altre imprese;
- **Orientamento strategico**: ampliamento della gamma di prodotti; espansione su nuovi mercati; ridimensionamento dell'attività produttiva; delocalizzazione.

## ▪ I profili delle imprese (2)

**Risultati:** per ciascuna delle leve competitive e orientamenti strategici considerati, si presenta il contributo (punti percentuali) fornito alla probabilità di trovarsi nei diversi gruppi di imprese.

✓ **Vincenti:** connettività, innovazioni di processo, gamma, formazione. [D23](#)

✓ **Crescenti all'estero:** delocalizzazione, difesa delle quote di mercato, innovazioni di prodotto, formazione del personale. [D24](#)

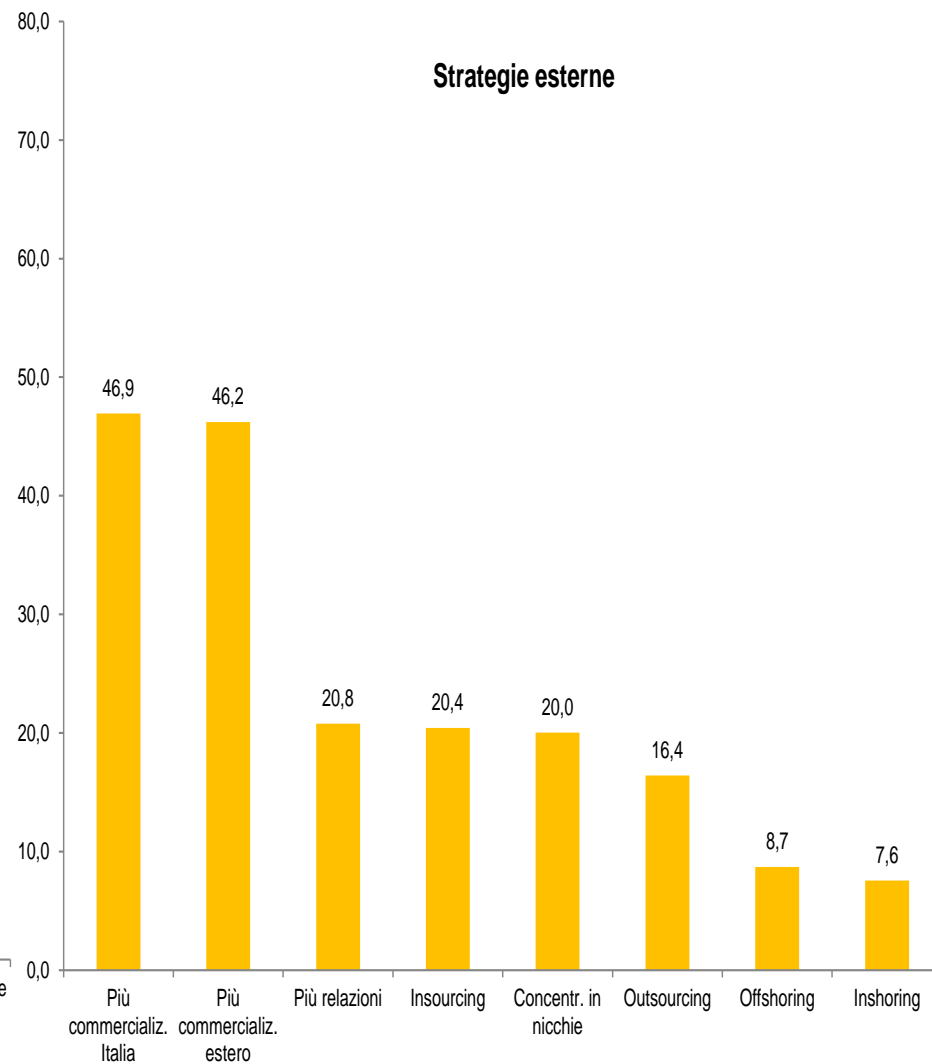
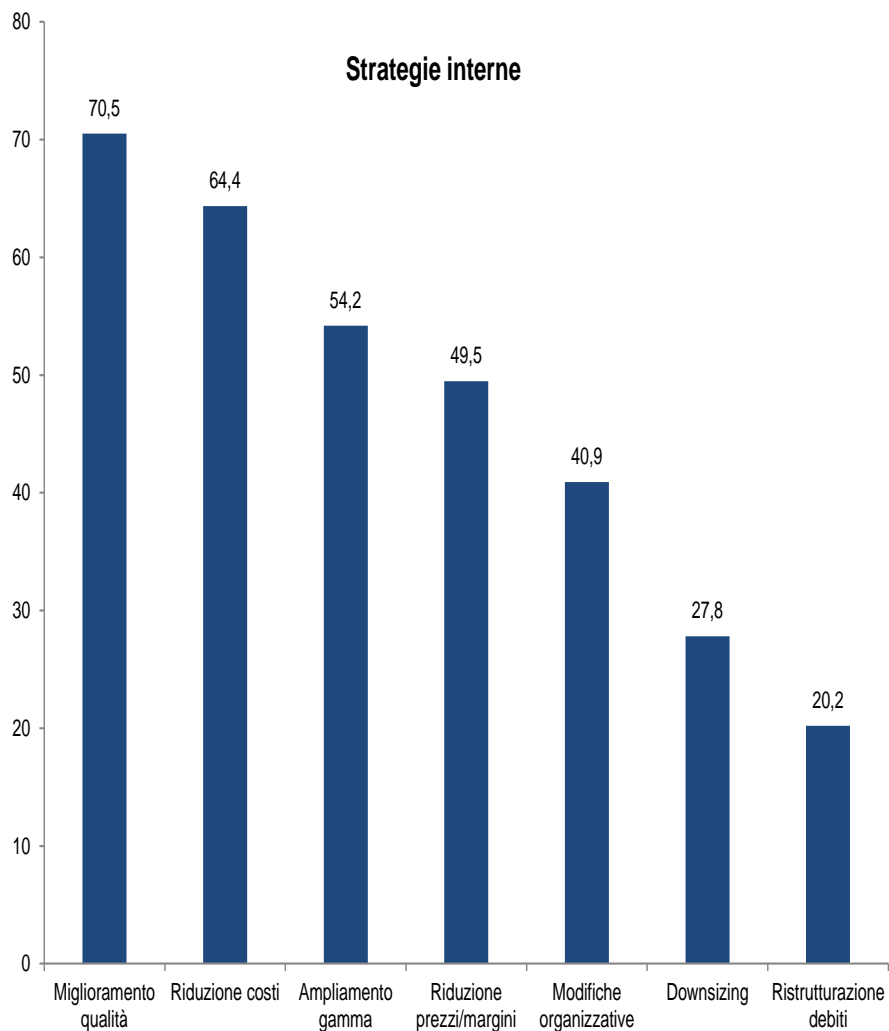


### ***3. Gli effetti della crisi, le strategie di risposta, la capacità di intercettare la ripresa nei giudizi delle imprese***

#### **Indagine ad hoc realizzata a dicembre 2013**

- ✓ Indagine su un campione rappresentativo di imprese manifatturiere. Informazioni su:
  - a) **effetti** della crisi sull'impresa;
  - b) **strategie** adottate dalle per contrastare la crisi;
  - c) le valutazioni delle imprese sull'attuale **potenziale produttivo** e la capacità di intercettare un aumento di domanda.
  
- ✓ Le risposte indicano un' **elevata capacità di tenuta alla profondità e persistenza della recessione** e il sostanziale **mantenimento della configurazione produttiva**.
  
- ✓ Alle aziende è stato chiesto a quali leve competitive abbiano fatto ricorso per contrastare la recessione del periodo 2011-2013, distinguendo tra una serie di **strategie "interne" ed "esterne" all'impresa**.

## Strategie «interne» ed «esterne» adottate dalle imprese manifatturiere in risposta alla crisi nel periodo 2011-2013 (percentuali di imprese)



## Strategie «interne» adottate dalle imprese manifatturiere in risposta alla crisi nel periodo 2011-2013 (percentuali di imprese)

RIDUZIONE COSTI		RIDUZIONE PREZZI/MARGINI PROFITTO		MIGLIORAMENTO QUALITA'		AMPLIAMENTO GAMMA	
Principali settori	%	Principali settori	%	Principali settori	%	Principali settori	%
Autoveicoli	87,3	Stampa	72,6	Elettronica, ottica, elettromedicale	90,4	Elettronica, ottica, elettromedicale	74,7
Coke e raffinazione	81,8	Autoveicoli	69,3	Altri mezzi di trasporto	84,7	Stampa	69,6
Altri mezzi di trasporto	81,2	Metallurgia	65,7	Autoveicoli	82,7	Macchinari	66,0
Metallurgia	74,0	Carta	64,4	Appar. Elettriche	79,9	Bevande	64,2
Stampa	73,0	Rip., man., inst. Macchine/appar.	55,9	Bevande	78,4	Altre manifatturiere	64,0
Appar. Elettriche	70,5	Prod. In metallo	55,7	Pelle	78,3	Mobili	63,6
Altri prod. Lavorazione		Alimentari	54,6	Abbigliamento	77,8	Chimica	62,3
Metalli non metalliferi.	70,3	Appar. Elettriche	52,7	Macchinari	77,8	Farmaceutica	62,0
Bevande	69,1	Mobili	49,4	Metallurgia	75,4	Tessile	61,0
Gomma e Plastica	68,1	Tessile	48,2	Tessile	75,2	Appar. Elettriche	57,4
Carta	66,7						

## Strategie «esterne» adottate dalle imprese manifatturiere in risposta alla crisi nel periodo 2011-2013 (percentuali di imprese)

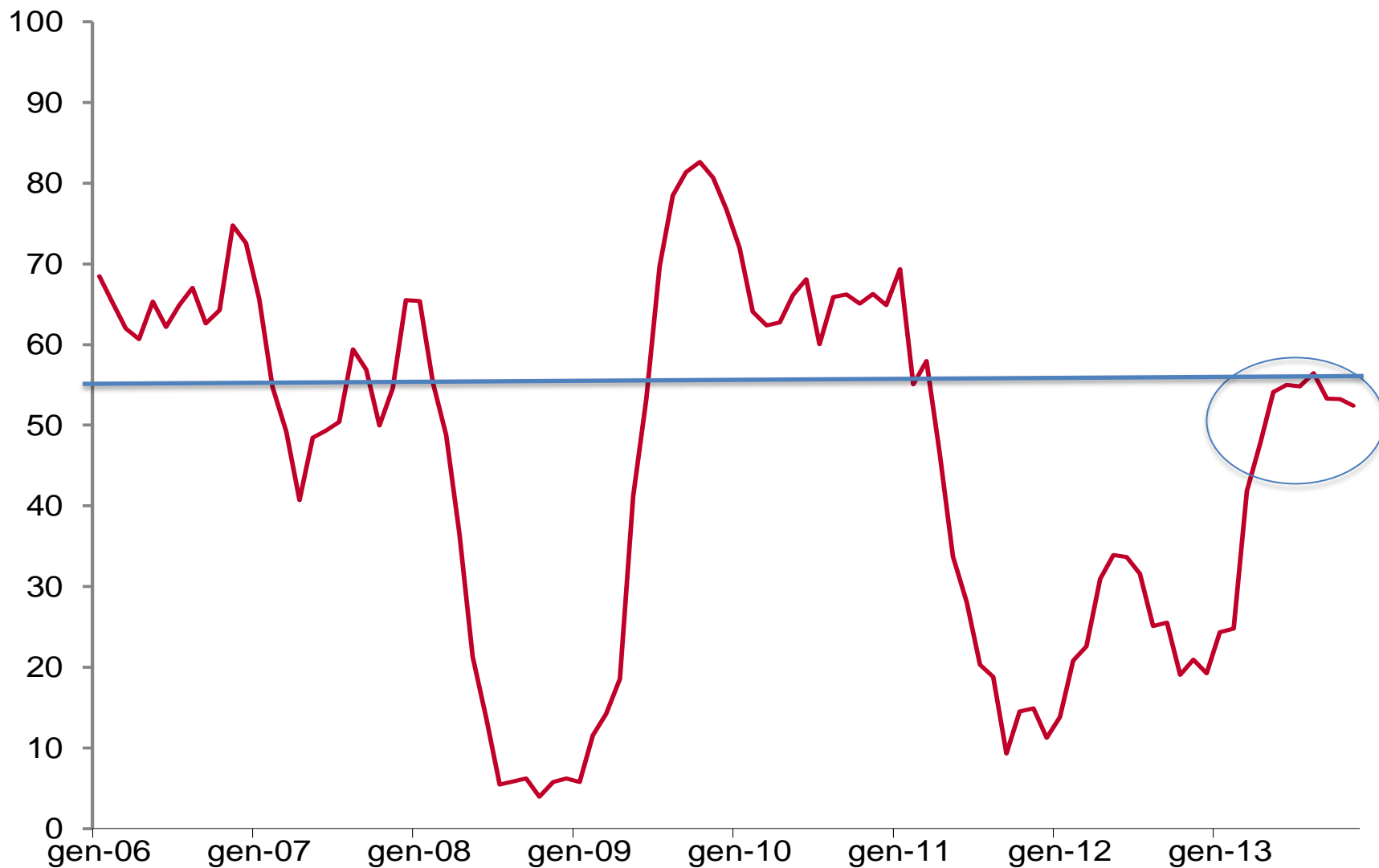
RAFFORZAMENTO STRATEGIE COMMERCIALI IN ITALIA		RAFFORZAMENTO STRATEGIE COMMERCIALI ALL'ESTERO		INTENSIFICAZIONE RELAZIONI		INSOURCING		SEGMENTI/MERCATI PIU' REDDITIZI/DINAMICI	
Principali settori	%	Principali settori	%	Principali settori	%	Principali settori	%	Principali settori	%
Elettronica, ottica, elettromedicale	67,6	Bevande	69,4	Autoveicoli Rip., man., inst.	43,4	Autoveicoli	50,3	Altri mezzi di trasporto	44,8
Bevande	66,3	Macchinari	69,1	Macchine/appar. Elettronica, ottica, elettromedicale	37,4	Appar. Elettriche	40,9	Autoveicoli	36,6
Carta	66,3	Metallurgia	67,4	Coke e raffinazione	36,0	Altre manifatturiere Elettronica, ottica, elettromedicale	35,5	Metallurgia	34,2
Chimica	59,3	Elettronica, ottica, elettromedicale	63,1	Stampa	35,2	Macchinari	30,0	Farmaceutica	31,9
Farmaceutica	58,1	Altri mezzi di trasporto	56,4	Altri mezzi di trasporto	26,7	Stampa	29,8	Chimica	30,3
Stampa	54,9	Appar. Elettriche	55,3	Altri mezzi di trasporto	25,6	Gomma e Plastica	26,1	Altre manifatturiere	25,5
Metallurgia	54,2	Mobili	53,7	Appar. Elettriche	25,1	Altri mezzi di trasporto	24,6	Appar. Elettriche	24,6
Altri prod. Lav. Met. Non met.	52,8	Pelle	51,1	Macchinari	23,4	Altri mezzi di trasporto	23,3	Gomma e Plastica	24,6
Mobili	50,9	Gomma e Plastica	50,9	Farmaceutica	22,1	Metallurgia	20,5	Elettronica, ottica, elettromedicale	23,8
Altre manifatturiere	50,5	Chimica	49,7	Mobili	21,8	Mobili	19,4	Tessile	22,9

## Conclusioni

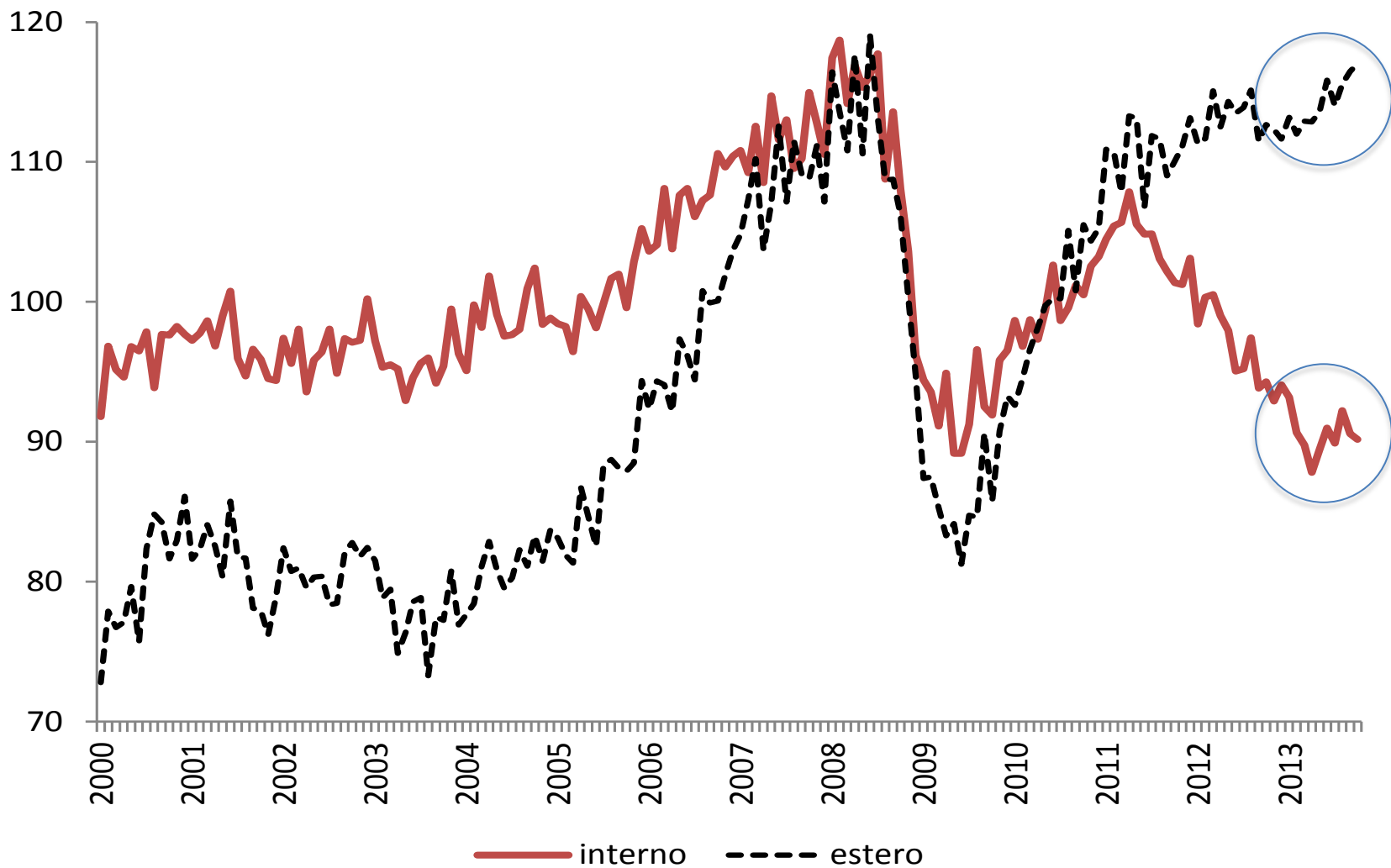
- L'utilizzo integrato di dati aggregati e microdati sulle dinamiche e le caratteristiche delle singole imprese consente di delineare un **quadro articolato della performance industriale italiana negli ultimi anni**.
- Effetti settoriali significativi, e spesso dominanti (in senso sia positivo sia negativo) interagiscono con **dinamiche individuali fortemente eterogenee**, ma associate a **profili strategici piuttosto definiti**.
- Le *relazioni* con altre imprese, *l'attività innovativa*, *l'investimento in capitale umano*, *l'espansione della gamma di prodotti*, sembrano emergere come **leve competitive rilevanti** ai fini della tenuta e dell'espansione delle vendite interne e/o estere.
- Le **valutazioni** recenti delle imprese sulle strategie in risposta alla crisi e il giudizio rispetto all'attuale potenziale produttivo mostrano un elevato grado di **resilienza** alla crisi e una diffusa **capacità di reagire** a un eventuale aumento della domanda, sia interna sia estera.



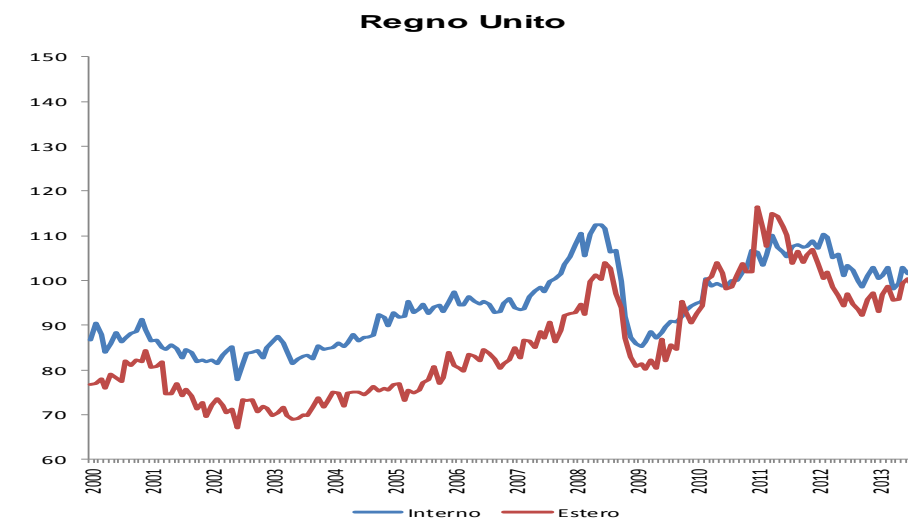
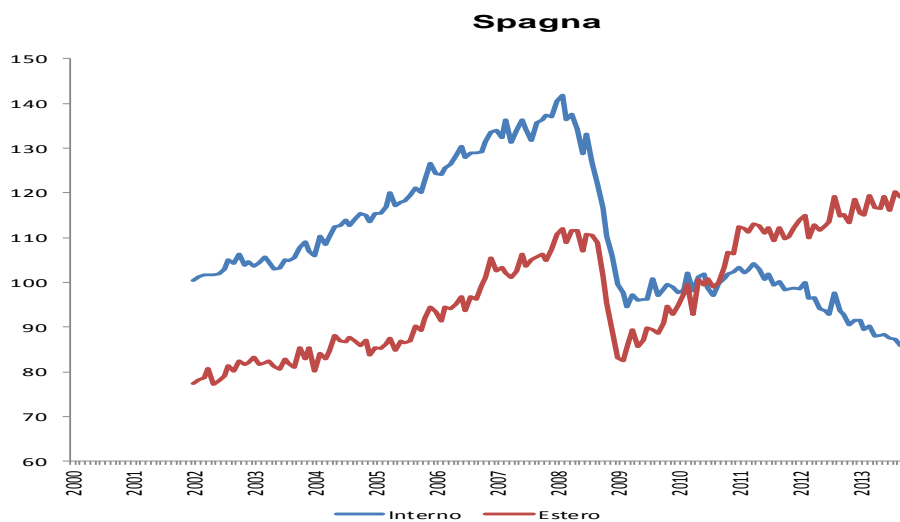
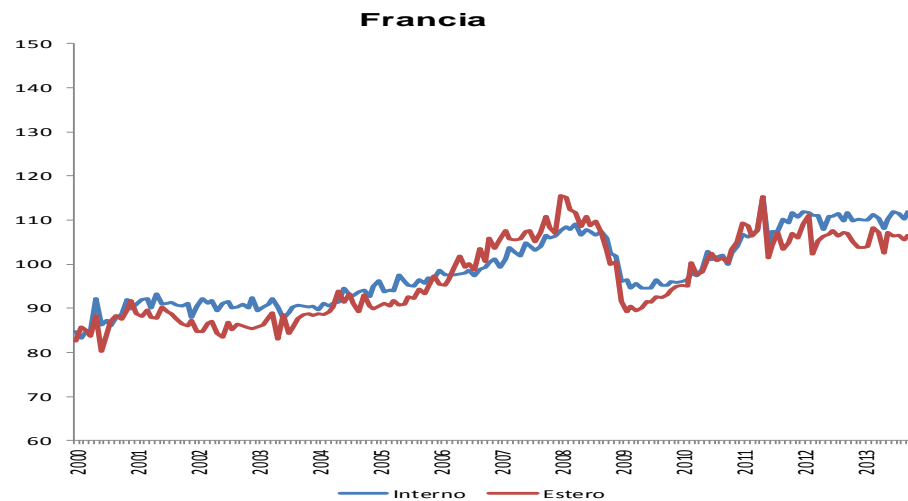
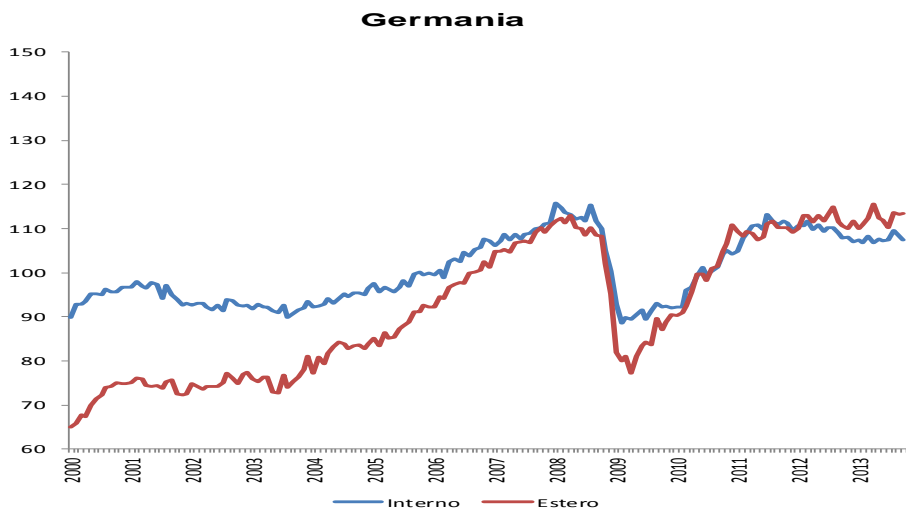
## Italia - Quota di settori con la produzione industriale in espansione



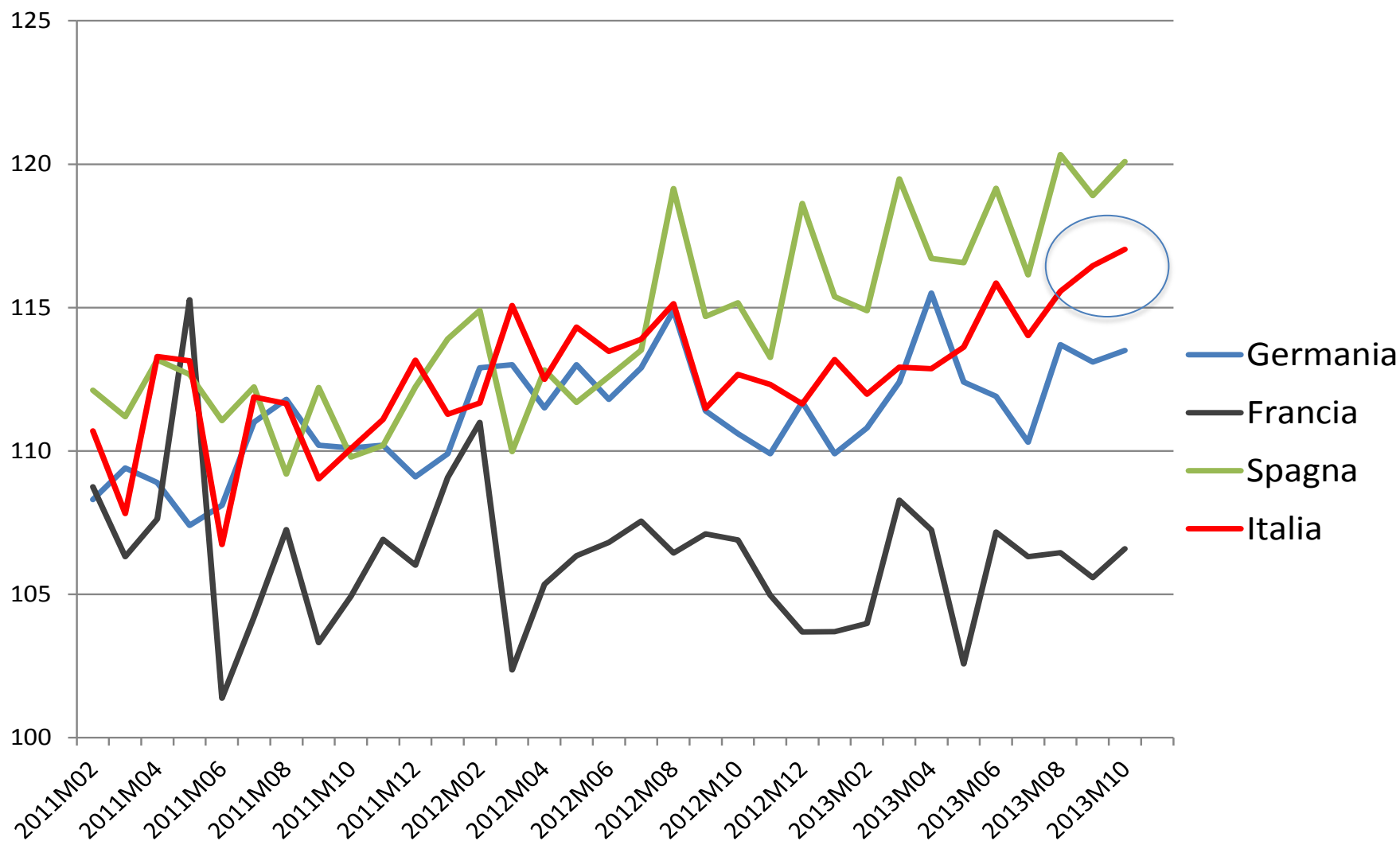
## Italia - Indici del fatturato dell'Italia per mercato di destinazione (*dati destagionalizzati, 2010 = 100, anni 2000-2013*)



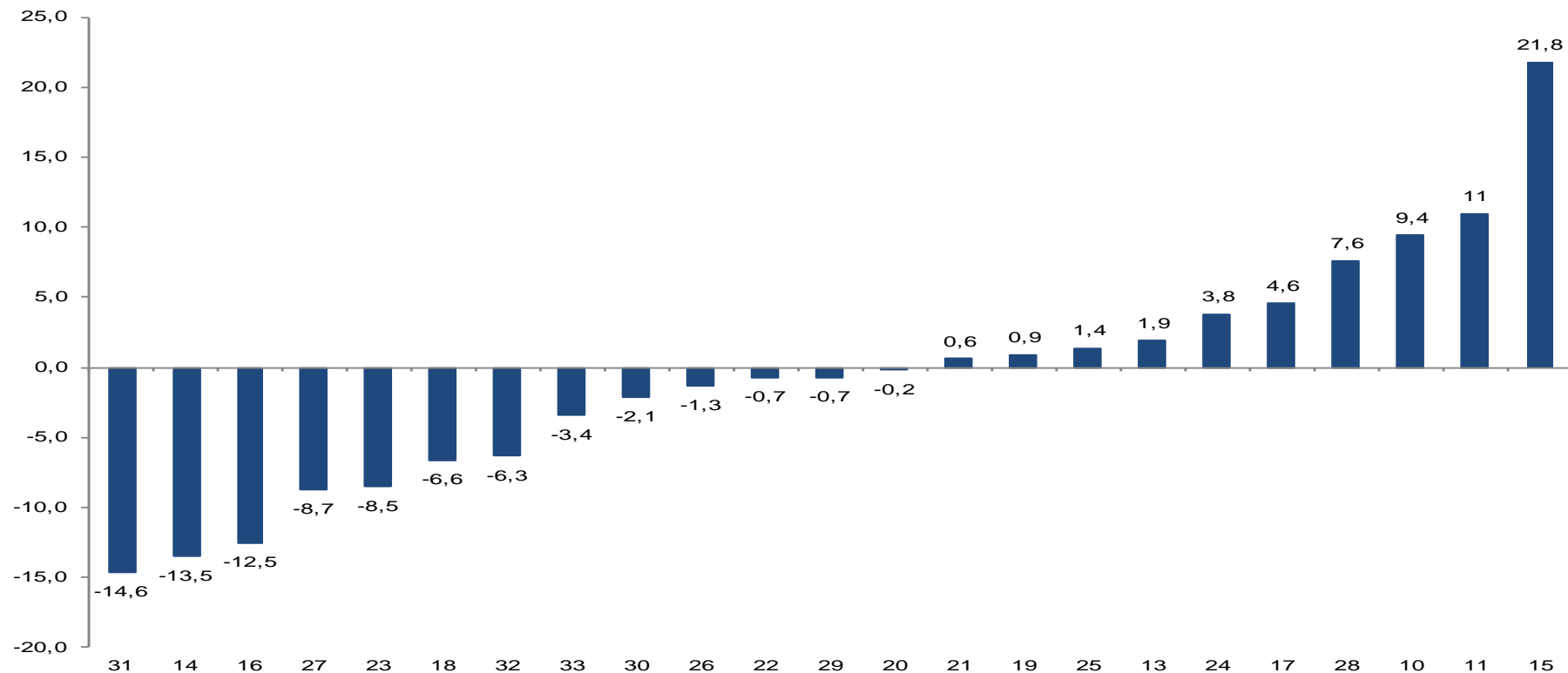
# Indici del fatturato dell'Italia per mercato di destinazione (*dati destagionalizzati, base 2010 = 100, anni 2000-2013*)



# Indici del fatturato estero (dati destagionalizzati, 2010 =100, anni 2011-2013)



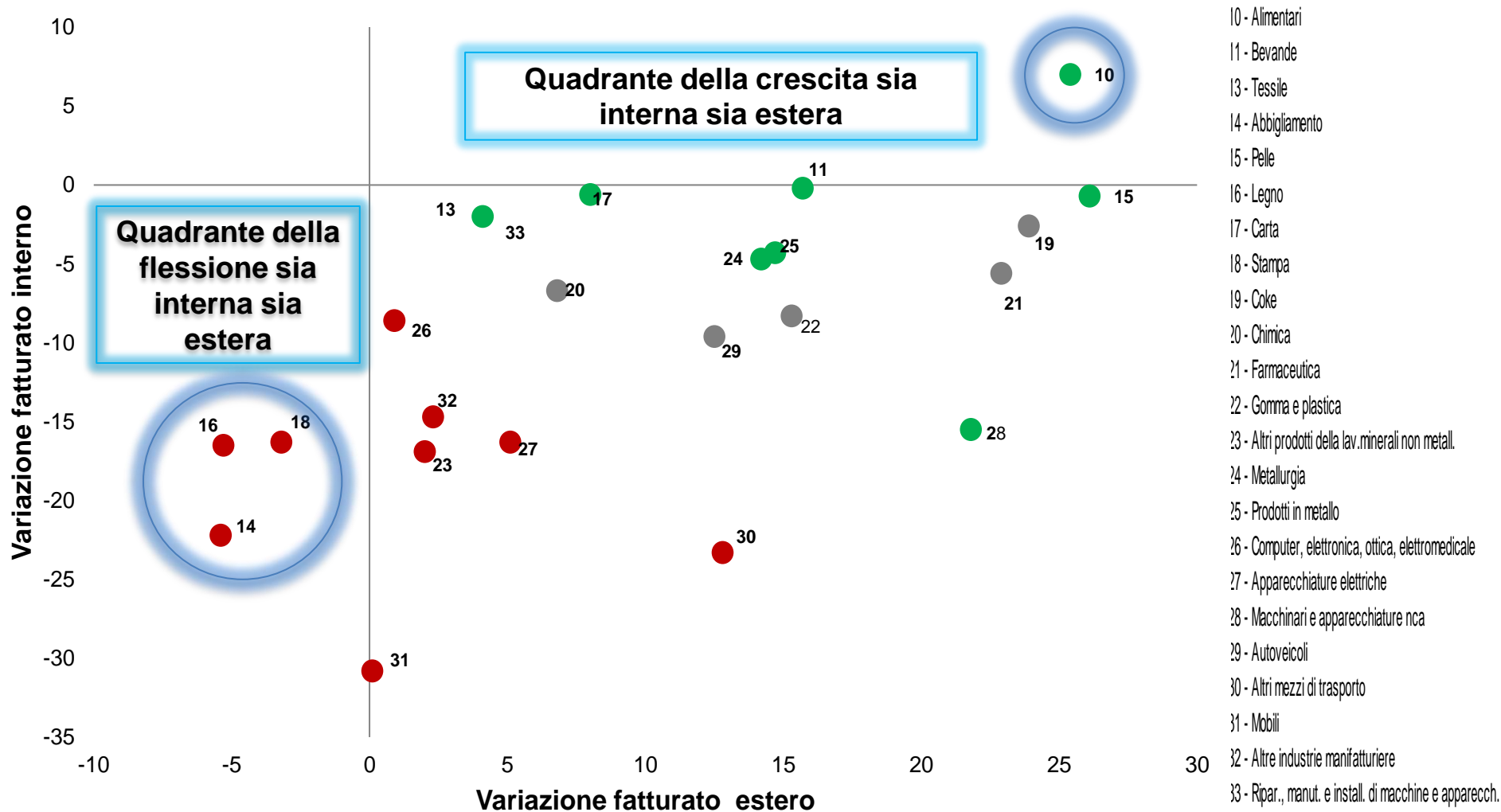
# Variazione percentuale mediana del fatturato totale delle imprese per settore di attività economica tra il 2010 e il 2013 (gennaio-ottobre)



10 -	Alimentari	23 -	Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
11 -	Bevande	24 -	Metallurgia
13 -	Tessile	25 -	Prodotti in metallo
14 -	Abbigliamento	26 -	Computer, elettronica, ottica, elettromedicale, appar. di misurazione
15 -	Pelle	27 -	Apparecchiature elettriche
16 -	Legno	28 -	Macchinari e apparecchiature nca
17 -	Carta	29 -	Autoveicoli
18 -	Stampa	30 -	Altri mezzi di trasporto
19 -	Coke	31 -	<b>Mobili</b>
20 -	Chimica	32 -	Altre industrie manifatturiere
21 -	Farmaceutica	33 -	Riparazione, manutenzione e install. di macchine e apparecchiature
22 -	Gomma e plastica		

# Variazione percentuale mediana del fatturato delle imprese per settore di attività economica tra il 2010 e il 2013 (gennaio-ottobre)

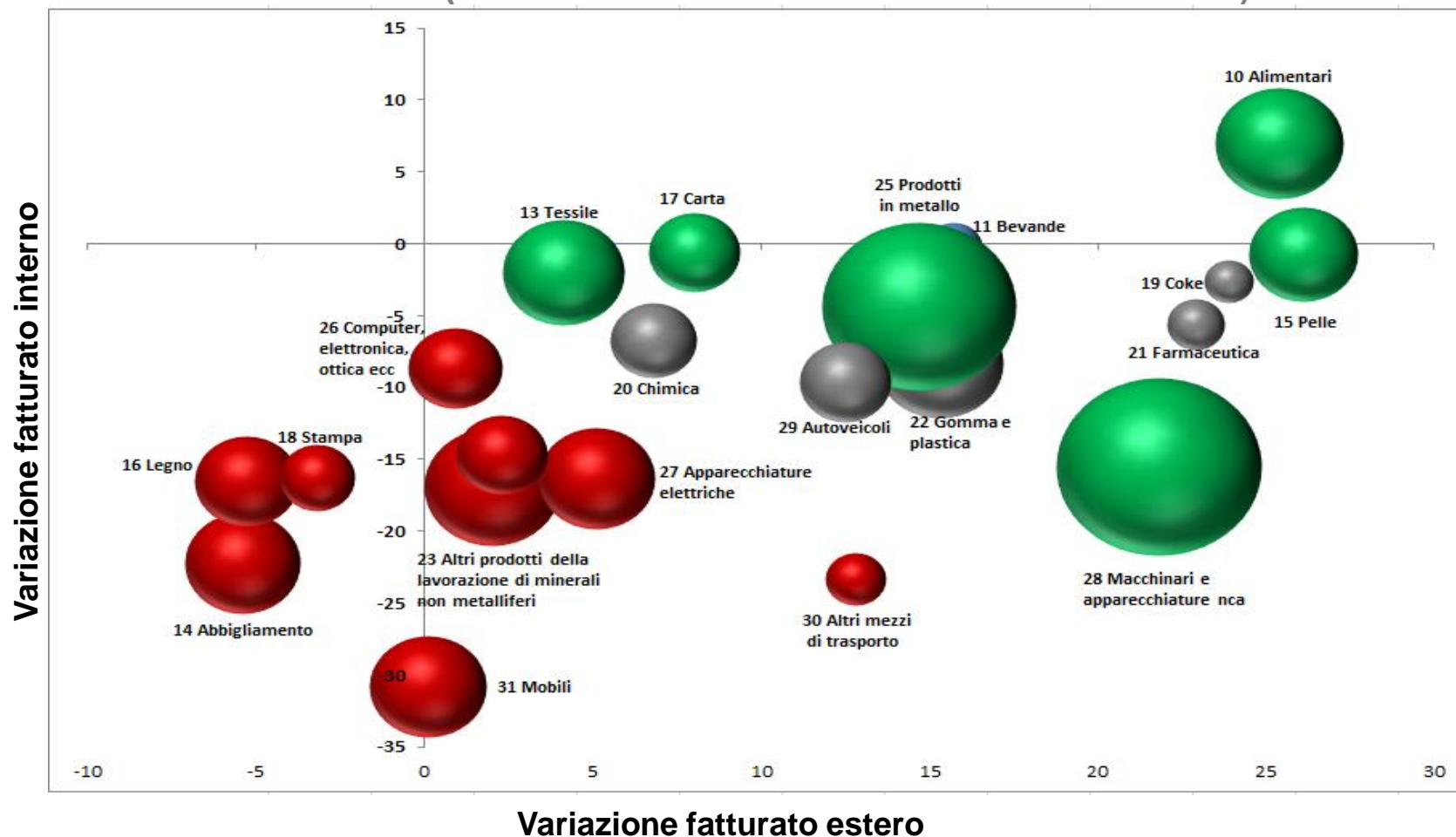
**Verde:** fatturato totale in aumento; **Rosso:** fatturato totale in diminuzione; **Grigio:** fatturato totale invariato (variazione in valore assoluto inf. all'1%)



## Variazione percentuale mediana del fatturato delle imprese per settore di attività economica tra il 2010 e il 2013 (gennaio-ottobre)

L'ampiezza delle bolle è commisurata al peso del settore in termini di valore aggiunto.

**Verde:** fatturato totale in aumento; **Rosso:** fatturato totale in diminuzione; **Grigio:** fatturato totale invariato (variazione in valore assoluto inferiore all'1%)







## I «crescenti all'estero»: le strategie caratterizzanti i diversi settori

	<b>Strategie trainanti</b>	<b>Strategie frenanti</b>
Alimentari	<i>Delocalizzazione</i>	<i>Ridimensionamento attività</i>
Bevande	-	<i>Delocalizzazione</i>
Tessile	<i>Delocalizzazione</i>	<i>Ridimensionamento attività</i>
Abbigliamento	<i>Innovazione prodotto</i>	<i>Ridimensionamento attività</i>
Pelle	<i>Innovazione prodotto</i>	<i>Ridimensionamento attività</i>
Legno	<i>Formazione</i>	<i>Ampliare prodotti/servizi</i>
Carta	<i>Delocalizzazione</i>	<i>Ridimensionamento attività</i>
Stampa	<i>Formazione</i>	<i>Difesa quota mercato</i>
Chimica	<i>Formazione</i>	<i>Ampliare prodotti/servizi</i>
Farmaceutica	-	-
Gomma e plastica	<i>Formazione</i>	-
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	<i>Innovazione prodotto</i>	<i>Ridimensionamento attività</i>
Metallurgia	<i>Innovazione prodotto</i>	<i>Ridimensionamento attività</i>
Prodotti in metallo	<i>Difesa quota mercato</i>	<i>Alta connettività</i>
Computer, elettronica, ottica, elettromedicale, apparecchi di misurazione	<i>Innovazione prodotto</i>	<i>Ridimensionamento attività</i>
Apparecchiature elettriche	<i>Ampliamento gamma prodotti</i>	<i>Difesa quota mercato</i>
Macchinari e apparecchiature n.c.a	<i>Ampliamento gamma prodotti</i>	-
Autoveicoli	<i>Ridimensionamento attività</i>	<i>Difesa quota mercato</i>
Altri mezzi di trasporto	<i>Delocalizzazione</i>	<i>Innovazione prodotto</i>
Mobili	<i>Difesa quota mercato</i>	<i>Ridimensionamento attività</i>
Altre industrie manifatturiere	<i>Delocalizzazione</i>	<i>Ampliare prodotti/servizi</i>
Riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature	<i>Ridimensionamento attività</i>	<i>Alta connettività</i>